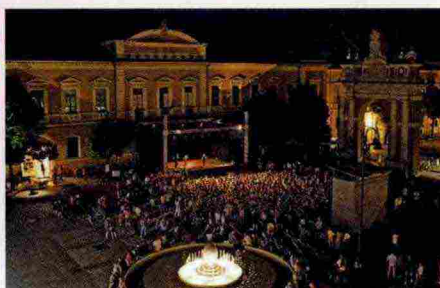




ARTE & IMPRESA

A SINISTRA: da fine giugno a metà agosto in piazza Maggiore davanti alla magnifica facciata di San Petronio a Bologna è di scena il grande Cinema. SOTTO: il festival internazionale del teatro in piazza, dall'8 al 17 luglio a Sant'Arcangelo di Romagna (RN). PAGINA A LATO: la sede del Gruppo Hera a Bologna ricavata in un edificio industriale risanato. www.gruppohera.it



Ilaria Scapra

La passione del Gruppo Hera per la cultura trova le sue radici nella filosofia che lo anima. Nato e cresciuto in Emilia-Romagna, e allargatosi nel corso degli anni in Triveneto, Marche e Abruzzo, il Gruppo è oggi il primo operatore nazionale nella gestione dei rifiuti, oltre a fornire servizi idrici e energetici a più di 4 milioni di italiani.

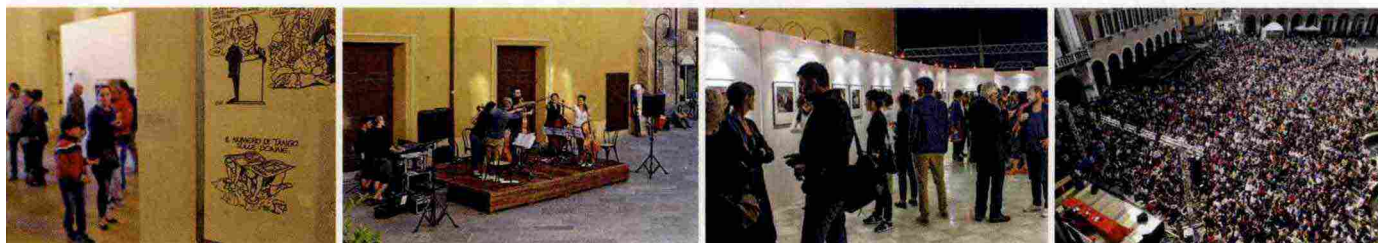
Cosa c'entra con la cultura? C'entra eccome, grazie alla visione che muove il Gruppo fin dalla sua nascita: la cultura è ormai diventata, in un mondo sempre più connesso, una risorsa sempre più importante per lo sviluppo del nostro pianeta e la sua promozione e diffusione sono prima di tutto attività etichettabili come ambientaliste, giacché aiutano a migliorare la realtà che ci circonda.

La visione di Hera è semplice: "Il cittadino che differenzia correttamente i propri rifiuti", spiega Giuseppe Gagliano, Direttore delle Relazioni Esterne della società, "è un cittadino innamorato della bellezza. Investire nella cultura, allora, significa investire in questa nobile disposizione dell'animo, dandole continuamente spunti per affinarsi, occasioni per crescere, argomenti per diffondersi, energia per raccontarsi. Perché se sei educato alla bellezza, se hai

la possibilità di incontrarla con frequenza, e di abituarti al suo valore, non potrai non amare anche l'ambiente e la natura, e ti comporterai in modo tale da proteggerli e tutelarli".

Hera prende sul serio questo impegno, favorito da un territorio "quello emiliano-romagnolo" culturalmente già impegnato. Un'agenda fitta di festival, stagioni concertistiche e kermesse varie, che anno dopo anno richiama sempre più visitatori da ogni angolo d'Italia ed Europa. Anche grazie al Gruppo, che continua a sostenere più di 200 eventi ogni stagione perché, come afferma Gagliano, "la cultura che sosteniamo è dedicata a loro".

"Ma non tutte le partnership sono uguali", interviene il Direttore delle Relazioni Esterne del Gruppo, "molto dipende dalla progettualità che gli operatori culturali mettono in campo. I migliori ci propongono collaborazioni che ci permettono di raggiungere anche i nostri obiettivi. Come? Per esempio attraverso gli eventi, fondamentali per incontrare clienti e opinion leader e coinvolgerli in un orizzonte di valori comuni. Chi fa cultura, oggi, deve saper parlare alle aziende del suo territorio. E deve farlo nella loro lingua".



EMOZIONI FORTI. IN ALTO: ai musei di San Domenico di Forlì fino al 26 giugno si possono ammirare opere di Piero della Francesca e degli artisti che ne sono stati influenzati. SOPRA, DA SINISTRA: con la Biennale del Disegno sino al 10 luglio Rimini è capitale del disegno: 27 mostre e 2.000 opere, da Guido Reni a Francis Bacon, da Andrea Pazienza a Kiki Smith; fino al 13 luglio musica, danza e teatro al XXVII Ravenna Festival; SIFEST Savignano Immagini Festival dal 9 all'11 settembre 2016; Modena, Carpi e Sassuolo, dal 16 al 18 settembre diventano il centro di gravità mondiale del pensiero con il Festival della Filosofia.

CN TRAVELLER PER GRUPPO HERA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 071160